

VareseNews

Passera: “Turismo ed economia, un tavolo comune per ripartire“

Pubblicato: Martedì 12 Maggio 2020



Buoni pasto a prezzi bloccati e sconti per le famiglie con due o più figli, e gratuità per il trasporto alunni, misure legate allo sport e a polizze assicurative per i dipendenti comunali, **rinvio del pagamento di alcune imposte al 30 settembre**.

E ancora, **mancato introito delle rette dell’asilo coperto dal Comune, taglio del costo del plateatico per bar e ristoranti**.

La “fase 2“ a Maccagno con Pino e Veddasca è cominciata sotto il segno dell’attivismo da parte del Comune.

Il sindaco **Fabio Passera** lo ha comunicato, come nel suo stile, con un post al giorno sui social che ha consentito di esplicitare l’indirizzo politico del momento.

Un’operazione analoga a quanto già fatto durante il periodo del lockdown [con le immagini delle località più caratteristiche del paese](#) per assicurare un senso di vicinanza ai cittadini.

Una foto al giorno, «così accompagno per mano i miei compaesani»

«In questa fase stiamo vivendo ancora l'emergenza ma col pensiero rivolto completamente a cosa fare dopo», spiega Passera. **«È evidente che la prima risposta data va alle famiglie** e alla loro salvaguardia e stiamo ancora utilizzando gli aiuti statali di 21.100 euro che serviranno per coprire il fabbisogno delle famiglie in difficoltà anche per il mese di maggio. Oltre a questa primissima emergenza abbiamo cercato di aiutare gli operatori commerciali e per tutto il 2020 non faremo pagare la Tosap a bar e ristoranti che ne faranno richiesta e abbiamo immaginato interventi anche importanti sulla Tari».

Ma il punto su cui Passera vuole insistere rispetto alla ripartenza è un altro e riguarda la strategia complessiva da seguire, più che la lista degli interventi che, per quanto importanti possano essere, costituiscono una visione iper territoriale, e quindi parziale della risposta agli scenari futuri.

«È questo il punto. Occorre certamente intervenire, ma anche capire dove si vuole andare. Uno dei settori che maggiormente risentirà della crisi è quello turistico: è impensabile che un comune come quello di Maccagno con Pino e Veddasca su questo tema debba fare da solo. Siamo disponibili fin da subito a sederci a un tavolo con gli altri attori locali a livello amministrativo, ma anche alle associazioni di categoria per avere una visione d'insieme sulle misure da attuare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it